



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

AREA TECNICA
Settore LLPP

Servizio Lavori Pubblici

Oggetto:

Progetto per la realizzazione di una strada di ambito urbano a Terrinca, in loc. La Costa, che costituisce variante al Regolamento Urbanistico.

Richiesta di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi dell'art.22 della L.R.T. n.10 del 12.02.2010, integrata con la L.R.T. n.6 del 17.02.2012.

RELAZIONE TECNICA PER IL NUCLEO COMUNALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A V.A.S.





Progetto per la realizzazione di una strada di ambito urbano a Terrinca, in loc. La Costa, che costituisce variante al Regolamento Urbanistico. Richiesta di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ai sensi dell'art.22 della L.R.T. n.10 del 12.02.2010, integrata con la L.R.T. n.6 del 17.02.2012.

RELAZIONE TECNICA

PREMESSA.

Il presente documento è stato redatto allo scopo di fornire, alle autorità di competenza, gli elementi necessari per la valutazione di esclusione o meno degli atti in esame al processo di V.A.S., in conseguenza della necessità di modifica al tracciato previsto nel regolamento urbanistico comunale per una strada di categoria f, in ambito urbano, su un'area adiacente all'abitato della frazione di Terrinca, in località La Costa, nel Comune di Stazzema.

Obiettivo principale della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) consiste nell'elaborazione di un rapporto di impatto ambientale, nello svolgimento di consultazioni, nella valutazione del rapporto ambientale e dei risultati delle consultazioni nell'iter decisionale e nella messa a disposizione delle informazioni sulla decisione. La V.A.S. è regolata, a livello comunitario, dalla direttiva 2001/42/CE, che ha come obiettivo quello di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali durante l'elaborazione del piano o programma ed anteriormente alla sua adozione.

La normativa statale di attuazione della direttiva è costituita dal D.lgs 152/2006 *"Norme in materia ambientale"* come modificato dal D.lgs. 4/2008



"Ulteriori disposizioni correttive e integrative del D.lgs.152 /2006 , recante norme in materia ambientale", e come ulteriormente modificato dal D.lgs. 128/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69". E come previsto dal D.lgs. 4/2008 le regioni devono adeguare il proprio ordinamento alle disposizioni del decreto statale così Il quadro normativo della Regione Toscana in materia di valutazione ambientale è costituito da: L.R. 12 febbraio 2010 n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (Vas), di valutazione di impatto ambientale (Via) e di valutazione di incidenza", modificata dalla L.R. 30 dicembre 2010 n. 69 e modificata dalla L.R. 17 febbraio 2012 n. 6.

INQUADRAMENTO DELL'AREA.

L'area oggetto dell'intervento si trova tra il monte Corchia ed il monte Cavallo, immediatamente a valle della strada provinciale per Arni, lungo un pendio con acclività media del 25%. Tale area è a servizio dell'agglomerato urbano della località La Costa, in frazione di Terrinca, ed è caratterizzata da terrazzamenti una volta adibiti a coltivazione, oggi non più praticata. Sull'area di specifico intervento insiste uno sparuto gruppo di fabbricati, situati sul pendio compreso tra la via comunale della Costa, posta a monte, e la via vicinale della Rossa, posta a costituire l'ideale limite di valle della zona d'interesse.

Nella figura 1 è riportata la riproduzione della cartografia del Regolamento Urbanistico, da cui è possibile riscontrare l'entità e la posizione dell'agglomerato urbano della Costa, rispetto al vero e proprio centro urbano della frazione di Terrinca.

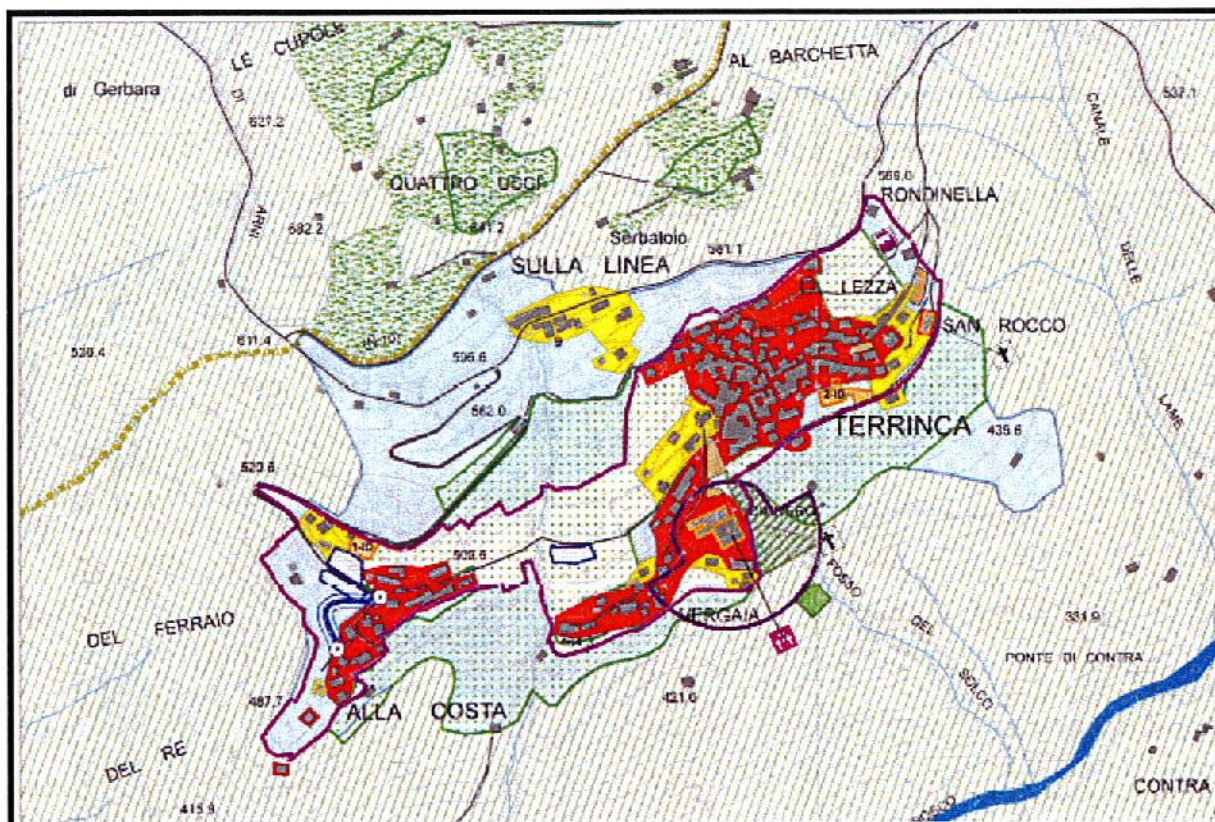


Figura 1- Estratto dalla cartografia del Regolamento Urbanistico: U.T.O.E. di Terrinca

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Il procedimento finalizzato alla realizzazione di una strada, che collegasse la strada vicinale della Rossa con la strada comunale della Costa, entrambe viabilità comunali, permettendo ai residenti delle abitazioni ivi situate, di raggiungerle utilizzando l'automobile, ha avuto inizio alcuni anni addietro.

Mentre la prima viabilità può considerarsi poco più che un viottolo di campagna, la seconda, situata a quota decisamente più elevata, rappresenta la viabilità di scorrimento della località della Costa.

Le abitazioni situate lungo il pendio compreso tra le succitate viabilità, sono ad oggi raggiungibili, dai cittadini che vi risiedono, esclusivamente attraverso un viottolo, la cui forte pendenza e prossimità ai fabbricati rende impensabile poterne



ricalcare il tracciato prevedendone un allargamento. Era stato pertanto prevista, nel Regolamento urbanistico comunale, la realizzazione di una nuova viabilità, al fine di migliorare l'accessibilità dell'area (fig.2)

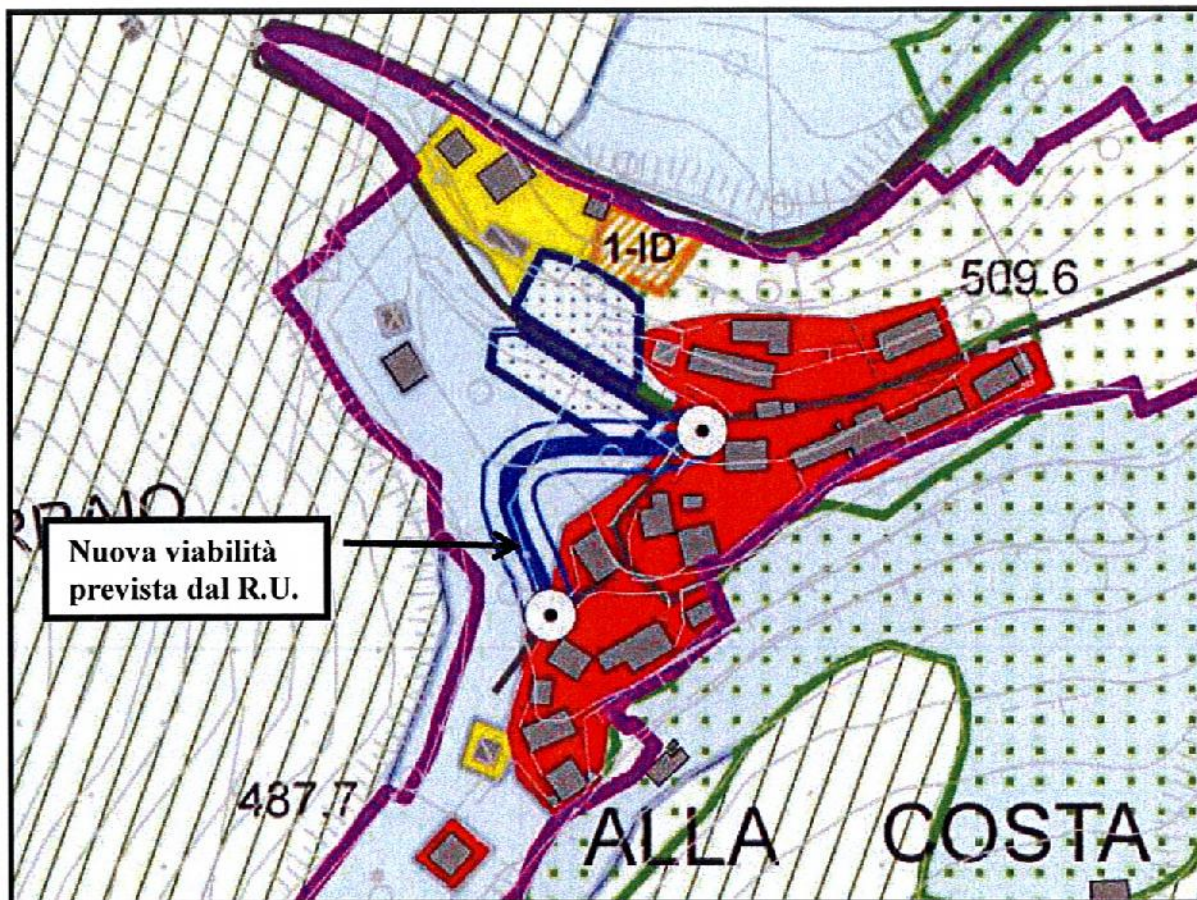


Figura 2 - tracciato della nuova viabilità in loc. La Costa previsto nel Regolamento Urbanistico.

Una successiva analisi del tracciato così individuato e ufficialmente adottato, conseguente all'acquisizione di rilievi topografici di dettaglio dell'area oggetto d'intervento, ha evidenziato come lo stesso implicasse un profilo longitudinale della strada con una pendenza media eccessivamente marcata, tale da rendere la viabilità in progetto incompatibile con gli standard propri delle strade di categoria f, oltre che di percorribilità difficoltosa, al limite della pericolosità.



Si è pertanto dovuto procedere allo studio di un nuovo tracciato, che superasse i difetti di quello precedente, cercando di contenere lo scostamento dal precedente.

Il nuovo tracciato in progetto, a differenza del precedente, si sviluppa per una lunghezza di circa 137 metri, ed è previsto che abbia una sede stradale pari a circa 4 metri; è caratterizzato dalla presenza di un tornante, nonostante la brevità del tratto, reso indispensabile dalla necessità di contenere la pendenza del profilo stradale, essendo considerevole il salto di quota tra i punti estremi della viabilità in progetto. La disposizione di tale tornante ha altresì consentito di contemperare l'esigenza di limitare l'impatto della nuova viabilità sull'area dove verrà realizzata. L'intenzione del progettista è stata infatti quella di contenere gli effetti sull'ambiente, che il taglio degli alberi insistenti sul tracciato e la realizzazione delle opere accessorie, in caso di percorso con ampi raggi di curvatura, avrebbe sicuramente comportato. Il tracciato scelto si è dimostrato apprezzabile anche perché ha permesso di mantenere il rapporto complessivo tra i volumi di scavo e di riporto molto prossimo ad 1.

Il nuovo tracciato, oggetto del progetto definitivo approvato dagli enti competenti a seguito della conferenza di servizi del 05.04.2012, presenta l'andamento riportato nella figura 3.

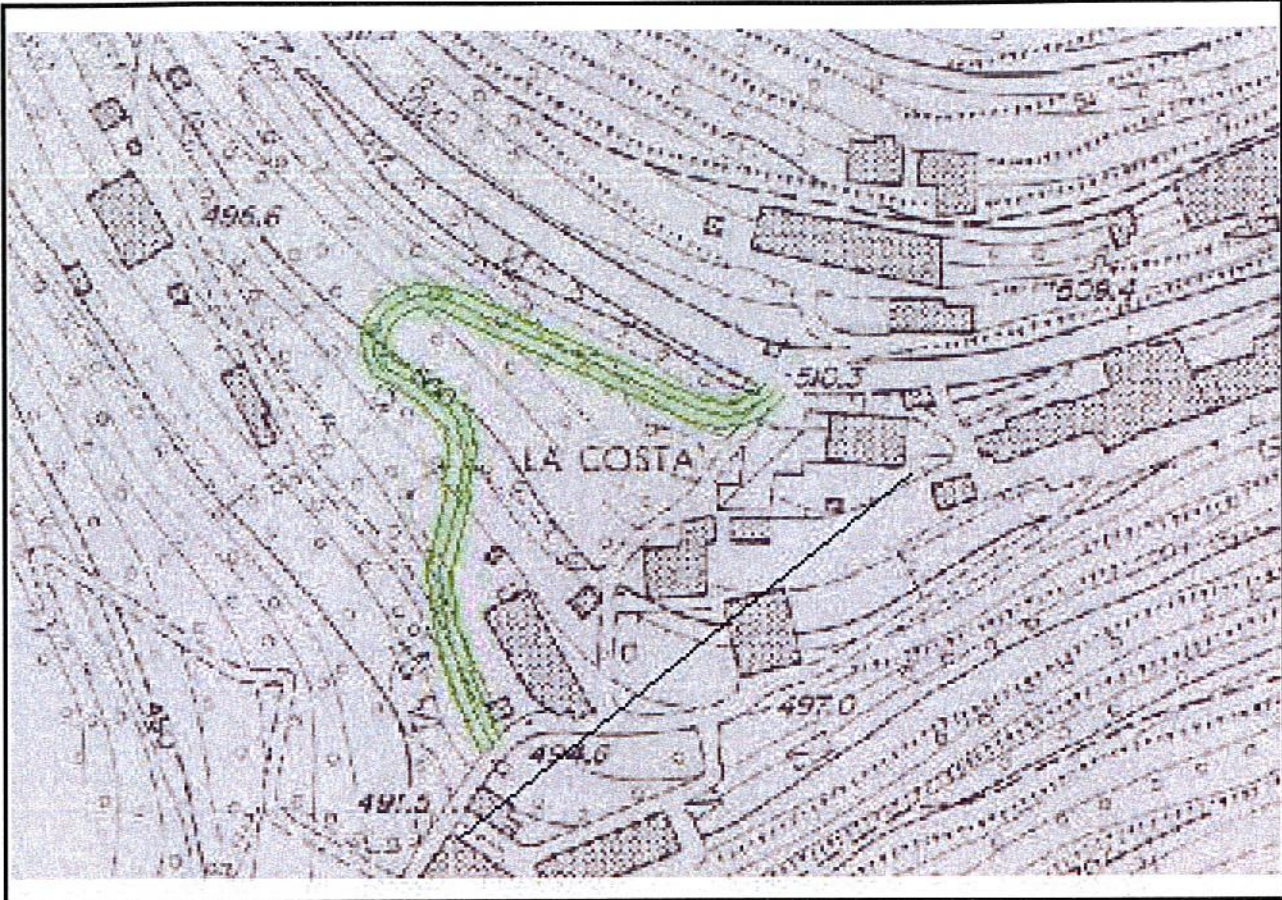


Figura 3 - Nuovo tracciato relativo al progetto approvato dalla conferenza di servizi.

VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S..

Sebbene il nuovo tracciato della strada in progetto si discosti minimamente dal tracciato individuato dal Regolamento Urbanistico, esso non ha un andamento che rimanga compreso entro l'ingombro del precedente, e pertanto necessita, ai fini della sua realizzazione, della predisposizione di una variante al Piano Strutturale.

La L.R.T. 10/2010 e s.m.i. demanda al Nucleo unificato Comunale di valutazione e verifica la valutazione in merito alla necessità di sottoporre la variante a Valutazione Ambientale Strategica.



Sovrapponendo le viste planimetriche del vecchio e del nuovo tracciato (fig.4), appare evidente come i due si differenzino, in merito all'impronta al suolo, quasi esclusivamente nel punto in cui il nuovo tracciato prevede la realizzazione di un tornante, comportando uno scostamento minimale rispetto alla precedente versione.

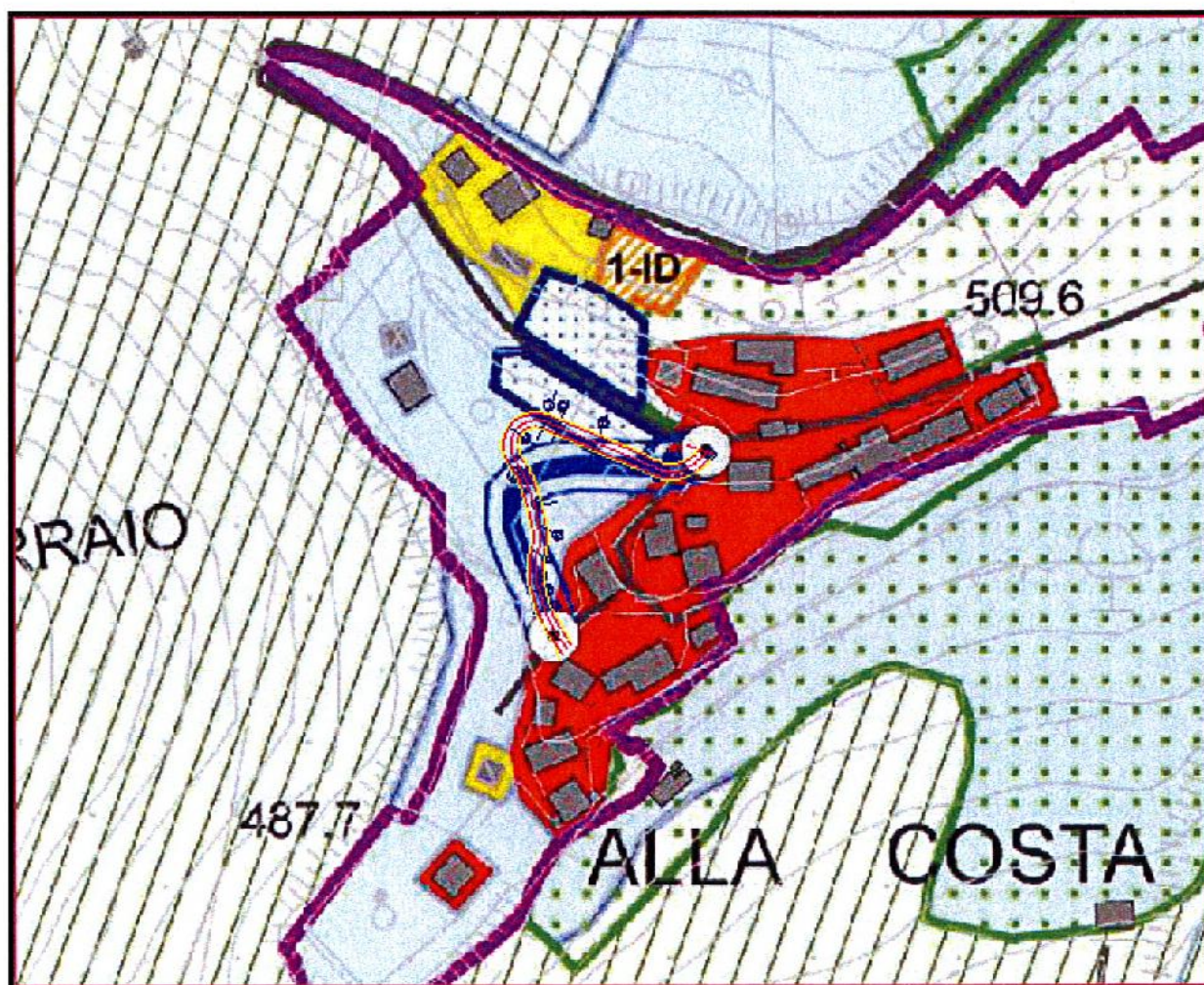


Figura 4 - Vista sovrapposta del vecchio e del nuovo tracciato.

Il progetto relativo al nuovo tracciato si basa sugli stessi presupposti e criteri alla base del progetto contemplato dal Piano Strutturale vigente, insistendo sulla stessa porzione di pendio, a meno di piccoli sconfinamenti. Le aree impegnate dal nuovo



progetto, in difformità rispetto al vecchio, non presentano peculiarità tali da dover essere preservate, ne' tantomeno la località oggetto d'intervento può considerarsi di particolare pregio, trattandosi di agglomerato urbano periferico della frazione di Terrinca.

Dalla visione della foto 1 e 2, che inquadrano il punto ove è prevista la realizzazione del tornante del nuovo tracciato, si evidenzia l'assenza di qualsivoglia aspetto ambientale che meriti di essere approfondito.



Foto 1- Vista dell'area destinata alla realizzazione del primo tratto discendente del nuovo tracciato, subito dopo l'incrocio con la via comunale della Costa, subito prima del previsto tornante.



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Ufficio Tecnico
SERVIZIO LL. PP.

Febbraio 2013



Foto 2 - Vista del punto ove il nuovo tracciato prevede la realizzazione del tornante.

L'area d'intervento, tanto nella vecchia versione del tracciato quanto nella nuova, non interseca ambiti di tutela della natura (parchi, riserve, aree protette) e non interferisce, ne' ha alcun effetto indiretto, con siti di interesse comunitario, zone di protezione speciale o habitat protetti.

La conferenza di servizi del 05.04.2012, relativa all'approvazione del nuovo progetto, ha acquisito i pareri favorevoli in merito alla tutela paesaggistica, naturalistica e idrogeologica, rilasciati dagli enti competenti.

In considerazione della natura ed entità delle azioni previste dalla variante e degli effetti potenziali attesi dall'attuazione degli interventi previsti, dato il modesto

pag.9 di 10



COMUNE di STAZZEMA

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Ufficio Tecnico

SERVIZIO LL. PP.

Febbraio 2013

scostamento rispetto alla previsione già contenuta nel Piano Strutturale, si ritiene che non si debbano attendere impatti significativi anche rispetto all'attuale disciplina urbanistica e, pertanto, che nel suo complesso la variante non debba essere assoggettata a procedura di VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Luigi Assi



pag.10 di 10